



Centro Sportivo Italiano
Comitato Territoriale di ASCOLI PICENO

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL COMITATO TERRITORIALE di ASCOLI PICENO

VERBALE

Il giorno 11 Aprile 2013, alle ore 21:00,

in prima convocazione,

in seconda convocazione,

a San Benedetto del Tronto, presso la sede del Comitato Provinciale del CSI sita in Via Torino n°236, si riunisce l'Assemblea territoriale del Comitato CSI di ASCOLI PICENO convocato per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Verifica dei poteri;
2. Insediamento degli organismi assembleari;
3. Rendiconto 2012 e relazione sulla gestione;
4. Piano e programma predisposto per il 2013;
5. Dibattito;
6. Presentazione e votazione di documenti, mozioni;
7. Varie ed eventuali.

APERTURA DELL'ASSEMBLEA

Il Presidente del Comitato Sig. .BENIGNI ANTONIO dichiara aperta l'Assemblea e comunica la forza assembleare accertata dalla Commissione per i poteri e le garanzie. Risultano presenti n°09 società aventi diritto al voto.

PARTE PRELIMINARE

Il Presidente Provinciale presenta il Vice Presidente Provinciale Vicario Cinciripini Francesco, il Vice Presidente Provinciale Responsabile Tecnico di Comitato Bianchini Alessandro e il Consulente Ecclesiastico Provinciale Don Amedeo Matalucci. Il Presidente Provinciale propone il Vice Presidente Provinciale Vicario Cinciripini Francesco come Presidente dell'Assemblea; le società presenti accettano.

Il Presidente dell'Assemblea s'insedia coi suoi collaboratori: il Vice Presidente Provinciale Responsabile Tecnico di Comitato Bianchini Alessandro e il Consulente Ecclesiastico Provinciale Don Amedeo Matalucci.

Comunica all'Assemblea Ordinaria che la Verifica Poteri si è svolta regolarmente.

Invita l'Assemblea a tenere ancora aperta la Verifica Poteri e a stabilire l'orario di chiusura definitiva della stessa.

L'Assemblea delibera di tenere ancora aperta la Verifica Poteri e stabilisce di chiuderla definitivamente alle ore 21:45

Il Presidente propone il seguente svolgimento dei lavori:

Bilancio Consuntivo 2012;

Dibattito;

Bilancio Preventivo 2013;

Dibattito;

Presentazione argomenti della Società Circ. Parr. San Giuseppe;

Relazione sulla gestione, piano e programma predisposto per il 2013;

Dibattito;

Varie ed eventuali.

L'Assemblea approva la proposta del Presidente.

Saluti e interventi degli ospiti

Il Presidente cede la parola al Consulente ecclesiastico Provinciale Don Amedeo Matalucci per un momento di preghiera iniziale.

Il Consulente Ecclesiastico Provinciale Don Amedeo Matalucci propone di pregare insieme con la preghiera allo Spirito Santo.

Terminato il momento di preghiera il Consulente Ecclesiastico Provinciale Don Amedeo Matalucci passa la parola al Presidente dell'Assemblea che a sua volta invita il Responsabile Area Finanziaria del Comitato Sig. Borghese Roberto a leggere il Bilancio Consuntivo 2012.

RENDICONTO 2012

Il Presidente presenta il "rendiconto 2012".

Lascia la parola Responsabile Area Finanziaria del Comitato Sig. Borghese Roberto che procede alla lettura dello stesso che viene allegato al presente verbale del quale fa parte integrante.

Il Revisore dei Conti del Comitato Sig. Grilli Romeo da lettura della "relazione amministrativa".

Interventi:

De Berardinis Alfredo Amministratore Società Circolo Parrocchiale San Giuseppe:

"il rendiconto è sempre motivo di confronto pertanto ha alcune osservazioni da fare in merito allo stesso.

In merito alla relazione amministrativa, relativa al rendiconto consuntivo anno 2012 a pagina 1 rigo 9-12.

Ritiene esagerato dire che questo ultimo anno è stato positivo nella sua totalità solo perché il bilancio economico si chiude in positivo, pertanto chiede se la valutazione fatta dal Responsabile Area Finanziaria del Comitato Sig. Borghese Roberto ha tenuto conto di tutti i fattori o solo dei fattori amministrativi economici".

Eventuale replica del Responsabile Area Finanziaria del Comitato Sig. Borghese Roberto

"Si è tenuto conto di tutti i fattori".

Interventi:

De Berardinis Alfredo Amministratore Società Circolo Parrocchiale San Giuseppe:

“come si spiega la chiusura in passivo dell’attività sportiva, circa € 200,00, che si evidenzia nel quadro riepilogativo del conto economico dell’esercizio 2012?”

Eventuale replica del Responsabile Area Finanziaria del Comitato Sig. Borghese Roberto
L’attività open produce dei margini positivi che vengono reinvestiti nell’attività giovanile, arrivando ad avere questo piccolo disavanzo che alla fine è riassorbito dagli altri progetti.

Interventi:

Cameli Marco Responsabile Tecnico Società Circolo Parrocchiale San Giuseppe:

Le uscite e le entrate dell’attività sportiva sono venute tutte dalla categoria Open?

Eventuale replica del Responsabile Area Finanziaria del Comitato Sig. Borghese Roberto

Per la maggiore percentuale si.

Interventi:

De Zio Giacomo Italo Responsabile Tecnico Società Circolo Parrocchiale San Giuseppe e Consigliere Provinciale Membro di Presidenza:

Come già indicato nella riunione di Consiglio Provinciale del giorno 8 aprile 2013 propone di redigere una relazione più dettagliata ed analitica inerente alle voci in bilancio, in modo da facilitare la consultazione, anche per i non addetti ai lavori.

Eventuale replica del Responsabile Area Finanziaria del Comitato Sig. Borghese Roberto

Il suggerimento sarà sicuramente valutato e attuato anche se, nel rendiconto ufficiale, si dovrà comunque utilizzare obbligatoriamente lo schema che la Presidenza Nazionale del C.S.I. invia ai Comitati.

Interventi:

De Berardinis Alfredo Amministratore Società Circolo Parrocchiale San Giuseppe:

Concorda con il Responsabile Tecnico Società Circolo Parrocchiale San Giuseppe e Consigliere Provinciale Membro di Presidenza De Zio Giacomo Italo sul fatto che il rendiconto dovrebbe essere più chiaro, come ad esempio vorrebbe più chiarezza su tutto ciò che riguarda l’attività open poiché non riesce a capire bene a cosa sono dovute le entrate e le uscite.

Eventuale replica del Responsabile Area Finanziaria del Comitato Sig. Borghese Roberto

Sicuramente si prenderà atto del suggerimento e si potranno avere dei rendiconti più dettagliati, per quanto riguarda l’open, le entrate e le uscite sono quasi pari poiché quasi tutto ciò che entra da questo campionato, si usa per pagare strutture, premi, rimborsi arbitri.

Interventi:

Cameli Marco Responsabile Tecnico Società Circolo Parrocchiale San Giuseppe:

Pensava che le entrate dell’attività sportiva Open fossero di aiuto all’attività giovanile, se non è così, ed è più che altro un peso, che senso ha continuare a fare questa attività?

Eventuale replica del Responsabile Area Finanziaria del Comitato Sig. Borghese Roberto

Tra le entrate e le uscite dell’open in effetti c’è un avanzo che viene usato per l’attività giovanile.

Interventi:

Cinciripini Francesco Vice Presidente Provinciale e Presidente dell’Assemblea:

Sicuramente se avessimo potuto fare la riunione di Consiglio Provinciale dove si approvava il bilancio in tempi idonei e non pochissimi giorni fa, queste problematiche sarebbero state risolte.

Interventi:

De Berardinis Alfredo Amministratore Società Circolo Parrocchiale San Giuseppe:
Riguardo al numero dei tesserati chiede come venga conteggiato.

Eventuale replica del Responsabile Area Finanziaria del Comitato Sig. Borghese Roberto
Vengono conteggiati tutti i tesserati, con tessera in corso di validità al 31/12/2012 ed il dato è stato fornito dalla segreteria provinciale C.S.I. di Ascoli Piceno.

Interventi:

De Berardinis Alfredo Amministratore Società Circolo Parrocchiale San Giuseppe:
quando si parla di attività sportiva, il torneo polisportivo "Sport all'ombra del Campanile" è partito a gennaio, come mai qui figura?

Eventuale replica del Responsabile Area Finanziaria del Comitato Sig. Borghese Roberto
E' in effetti un errore da correggere, poiché il torneo "Sport all'ombra del Campanile" ha dato inizio alla formazione il 25 gennaio 2013 ed alle gare sportive il 27 gennaio 2013, tuttavia i costi per la promozione e la raccolta delle iscrizioni sono relativi a novembre 2012, quando c'è stata la presentazione del progetto, in occasione della presentazione del sussidio per l'avvento, presso la parrocchia Regina Pacis, da Don Pierluigi e pertanto sono stati contabilizzati nel 2012. Tali costi sono correlati a proventi di competenza 2012, riconducibili alla medesima iniziativa, come ad esempio i tesseramenti e le quote di affiliazione delle parrocchie partecipanti.

Interventi:

De Berardinis Alfredo Amministratore Società Circolo Parrocchiale San Giuseppe:
I tre progetti delle scuole sono stati fatti da istruttori Isef? Ci sono entrate e uscite?

Eventuale replica del Responsabile Area Finanziaria del Comitato Sig. Borghese Roberto
Nel CSI i volontari sono gratis, mentre gli istruttori ISEF che fanno servizio nelle scuole sono retribuiti. Nonostante ciò, i progetti delle scuole, ogni anno, producono dei margini positivi, sebbene esigui. La presenza del CSI nelle scuole è strategica, come sottolineato anche dal Presidente nazionale del C.S.I. Massimo Achini, in occasione del meeting annuale di Assisi, a dicembre 2012.

Interventi:

Cameli Marco Responsabile Tecnico Società Circolo Parrocchiale San Giuseppe:
Oltre agli istruttori ISEF, sono stati nominati i VOLONTARI che fanno gratuitamente servizio. Dove svolgono questo servizio?

Eventuale replica del Responsabile Area Finanziaria del Comitato Sig. Borghese Roberto
Praticamente tutta l'attività giovanile è svolta da volontari, in modo gratuito.
Anche il servizio fatto dai consiglieri provinciali, dal presidente provinciale, dai responsabili dei vari uffici (amministrazione, tecnico, formazione, comunicazione) è totalmente gratuito.
Io stesso svolgo le incombenze a titolo gratuito, in modo analogo al responsabile dell'attività sportiva, al responsabile dell'attività open, al responsabile degli arbitri.

Succede, a volte, che queste figure si trovino a dover affrontare dei viaggi con propri mezzi, per riunioni regionali a Loreto o Ancona o viaggi presso palazzetti, per organizzare attività e gare, o si trovino a dover usare spesso propri cellulari, per chiamate organizzative a staff e arbitri.

Generalmente per i viaggi viene corrisposto un rimborso chilometrico, ad una tariffa comunque inferiore a quella prevista dall'ACI, proprio per sopperire alle spese, affrontate in conformità ai fini dell'associazione ed alle funzioni svolte, oltre a compensi forfetari saltuari, per rimborsare spese non documentabili, come ad esempio quelle telefoniche.

Bisogna, tuttavia, tenere bene in considerazione la differenza tra volontariato e lavoro retribuito, poiché i rimborsi forfetari sono ampiamente inferiori, rispetto alle retribuzioni previste per i lavoratori dipendenti, che il Comitato non ha avuto nel 2012

Interventi:

Cameli Marco Responsabile Tecnico Società Circolo Parrocchiale San Giuseppe:

Forse andrebbero specificati di più anche i rimborsi forfetari.

Interventi:

De Berardinis Alfredo Amministratore Società Circolo Parrocchiale San Giuseppe:

E' un valore aggiunto se si dà qualcosa ai giovani ma in riferimento al Meeting Associativo, di cosa si tratta?

Eventuale replica del Responsabile Area Finanziaria del Comitato Sig. Borghese Roberto

Il Meeting associativo è l'incontro natalizio annuale, in cui vengono consegnati, alle società sportive affiliate, i doni e gli auguri di Natale.

Interventi:

De Berardinis Alfredo Amministratore Società Circolo Parrocchiale San Giuseppe:

I formatori che hanno svolto servizio presso gli incontri inerenti agli oratori, hanno ricevuto compensi?

Eventuale replica del Responsabile Area Finanziaria del Comitato Sig. Borghese Roberto

Hanno ricevuto un piccolo compenso.

Interventi:

De Berardinis Alfredo Amministratore Società Circolo Parrocchiale San Giuseppe:

Non essendo specificato in dettaglio il contributo alla ASD SAN BASSO, a cosa si riferisce "Woman Cup" ?

Eventuale replica del Presidente della Società Sportiva ASD San Basso Sig.ra Sacchini Eleonora

Il Torneo "Woman Cup" è un torneo organizzato dal CSI Reggio Calabria sul tema delle DONNE E LEGALITA' a cui tutte le squadre open femminile del CSI sono state invitate a partecipare, la nostra società ha aderito ed ha chiesto un piccolo contributo al CSI PROVINCIALE Comitato di Ascoli Piceno. Il contributo è stato accordato e lo abbiamo usato per pagare una piccola quota del viaggio.

Interventi:

De Berardinis Alfredo Amministratore Società Circolo Parrocchiale San Giuseppe:

Come mai non è stato dato un contributo alla società CIRCOLO PARR. SAN GIUSEPPE per la partecipazione alle finali nazionali di Lignano Sabbiadoro ?

Eventuale replica del Responsabile Area Finanziaria del Comitato Sig. Borghese Roberto
Bisogna controllare se il contributo è stato chiesto formalmente al Consiglio direttivo.

Interventi:

De Berardinis Alfredo Amministratore Società Circolo Parrocchiale San Giuseppe:

Chiede al Responsabile Tecnico Società Circolo Parrocchiale San Giuseppe De Zio Giacomo Italo se è stato dato un contributo per la partecipazione della società Circolo Parrocchiale SAN GIUSEPPE alle finali nazionali di Lignano?

Eventuale replica Responsabile Tecnico Società Circ. Parr. San Giuseppe De Zio Giacomo Italo
Dice che non ha chiesto formalmente dei contributi.

Interventi:

De Berardinis Alfredo Amministratore Società Circolo Parrocchiale San Giuseppe:

Poiché legge dal bilancio che anche avere una sede provoca delle uscite, in quanto bisogna pagare un affitto, domanda se fosse possibile chiedere il comodato d'uso ad una delle stanze e luoghi di proprietà della Diocesi come fanno altre associazioni.

Eventuale replica Cinciripini Francesco Vice Presidente Provinciale e Presidente dell'Assemblea
Si informerà se sia possibile quanto suggerito.

Il Presidente dell'Assemblea Cinciripini Francesco Vice Presidente Provinciale, chiede se ci sono ulteriori interventi, accertatosi che non vi sono più interventi in merito, dichiara chiusa la Verifica Poteri ed elenca il numero e nome delle società presenti:

sono presenti n° 9 società sportive;

5 Società sportive presenti effettivamente nelle persone dei loro presidenti o componenti di direttivo:

ASD SAN BASSO
CIRC. PARR. SAN GIACOMO DELLA MARCA
CIRC. PARR. SAN GIUSEPPE
CSI MONTEFIORE
SPORT e' FESTA
4 Società sportive presenti con delega:
ASD SANT EGIDIO
CSI ASCOLI
ATLETICO MARANO
CSI STELLA

Viene posto ai voti il Rendiconto Consuntivo 2012 e relazione amministrativa:

approvato con voti 8 (otto) su 9 (nove) votanti;

Il Presidente dell'Assemblea Cinciripini Francesco Vice Presidente Provinciale, chiede che sia messo a verbale che il Rendiconto 2012 è stato approvato da otto società su nove:

voti favorevoli

ASD SAN BASSO
CIRC. PARR. SAN GIACOMO DELLA MARCA
CSI MONTEFIORE
SPORT e' FESTA
ASD SANT EGIDIO
CSI ASCOLI
ATLETICO MARANO
CSI STELLA

Voto non favorevole
CIRC. PARR. SAN GIUSEPPE

PREVENTIVO 2013

Il Presidente presenta il "conto preventivo 2013"

Lo stesso viene allegato al presente verbale del quale fa parte integrante.

Il Presidente dell'Assemblea Cinciripini Francesco Vice Presidente Provinciale, chiede al Responsabile Area Finanziaria del Comitato Sig. Borghese Roberto di leggere il conto preventivo 2013.

Il Responsabile Area Finanziaria del Comitato Sig. Borghese Roberto da lettura del "conto preventivo 2013".

Interventi:

De Zio Giacomo Italo Responsabile Tecnico Società Circolo Parrocchiale San Giuseppe e Consigliere Provinciale Membro di Presidenza:

Come già indicato in precedenza, propone di redigere una relazione più dettagliata ed analitica inerente alle voci in bilancio e nel conto preventivo, in modo da facilitare la consultazione, anche per i non addetti ai lavori.

Eventuale replica Cinciripini Francesco Vice Presidente Provinciale e Presidente dell'Assemblea
Chiede che sia inserito a verbale l'impegno di redigere relazioni più dettagliate.

Interventi:

De Berardinis Alfredo Amministratore Società Circolo Parrocchiale San Giuseppe:

Concorda con quanto detto da De Zio Giacomo Italo Responsabile Tecnico Società Circolo Parrocchiale San Giuseppe e Consigliere Provinciale Membro di Presidenza e Cinciripini Francesco Vice Presidente Provinciale e Presidente dell'Assemblea.

Inoltre coglie questa occasione assembleare per lamentare un loro problema legato esclusivamente ad una loro attività estiva dicasi centro estivo. Questo problema nasce dal fatto che l'attività estiva (centro estivo) viene proposta, promossa e svolta anche da altre società sportive affiliate al CSI che condividono la "mission" di questa associazione, come ad esempio Sport è Festa Cooperativa Sociale Sportiva Dilettantistica e Polisportiva Gagliarda Società Cooperativa Sociale Sportiva Dilettantistica. La compresenza sul territorio di realtà simili allo svolgimento della stessa attività, accresce la loro preoccupazione sulla potenziale diminuzione dei tesserati, a questo punto chiede al comitato se è possibile pensare ed ottenere dei contributi per svolgere questa attività o intervenire per una regolamentazione delle zone di pertinenza.

Eventuale replica del Responsabile Area Finanziaria del Comitato Sig. Borghese Roberto

I contributi che il comitato ha previsto di concedere, nel conto economico preventivo, sono finalizzati ad attività istituzionali e ritengo che l'organizzazione dei centri estivi esuli dall'attività istituzionale. Per questo motivo, da molti anni, il Comitato non si occupa più dell'organizzazione di tali eventi

Interventi:

Capoferri Rita Presidente della Sport è Festa Società Cooperativa Sociale Sportiva Dilettantistica

Dato che in Bilancio viene menzionata la mia cooperativa, vorrei chiarire che in Comitato sono depositati tutti gli atti, nei quali, in modo chiaro ed inequivocabile, viene chiarito il rapporto tra il Comitato Provinciale e la società Sport è Festa, in quanto alcune attività che sono propriamente assimilabili a lavoro, non possono essere gestite in termini di società no profit, perché producono profitto, quindi è necessario avere una struttura attrezzata per questi tipi di attività, in ogni modo, tali documenti sono consultabili presso la Segreteria del Comitato in qualsiasi momento.

Interventi:

Tavoletti Guido Presidente del Circolo Parrocchiale Cultural Sportivo San Giacomo della Marca e Dirigente Sport è Festa Società Cooperativa Sociale Sportiva Dilettantistica

Vorrebbe precisare, al fine di lenire le preoccupazioni di Alfredo De Berardinis, che sul territorio di San Benedetto del Tronto, ci sono circa 12.000(dodicimila) bambini, e anche se circa 350 (trecentocinquanta) si sono iscritti nel 2012 ai centri estivi della Sport è Festa, ne resta sempre un numero ragguardevole al quale rivolgersi proponendo i propri servizi.

Inoltre ribadisce che se tali numeri si verificano, è perché ci sono persone che ci lavorano e a tempo pieno, investendo risorse proprie, non avendo nessun tipo di relazione con il Comitato Provinciale di Ascoli Piceno, se non esclusivamente nel tesseramento, come tutte le altre società ad esso affiliate.

Anzi, ribadisce che questo stile di lavorare in modo trasparente, al fine di evitare fraintendimenti, è riportato anche in parrocchia nella quale ricopre il ruolo di presidente del Circolo Parrocchiale Cultural Sportivo San Giacomo della Marca, e dove non è mai stata fatta nessun tipo di operazione promozionale dei centri, anzi si può certamente dire, poiché è comprovato dai numeri, che la parrocchia stessa ha beneficiato indirettamente di questo servizio, in quanto si è notato un incremento dei ragazzi nelle attività parrocchiali del circolo stesso.

Per quanto riguarda i campionati Open, ritiene che gli stessi non debbano essere aboliti, in quanto, in un ottica di percorso educativo, quando i nostri ragazzi saranno cresciuti, potranno continuare a respirare lo sport proposto del CSI anche per una fascia di età superiore a quella giovanile.

Il Presidente dell'Assemblea Cinciripini Francesco Vice Presidente Provinciale, nel rammentare che, anche se l'assemblea costituisce una occasione privilegiata per avviare confronti tra le società, la discussione avviata, sui centri estivi, non è pertinente al Bilancio, poiché come si evince dalle scritture, non risulta alcun tipo di finanziamento o agevolazione per questo tipo di attività, che di fatto non rientra tra quelle proposte del Comitato, sono da considerare piuttosto, iniziative che le Società propongono in completa autonomia assumendosene le responsabilità, auspica però che ci possano essere altri momenti, in sedi più opportune per continuare il confronto.

Terminato l'intervento, il Presidente dell'Assemblea, chiede ai presenti se ci sono altri interventi.

Interventi:

Cameli Marco Responsabile Tecnico Società Circolo Parrocchiale San Giuseppe:

Si chiede, ragionando sulle prossime programmazioni quanto convenga attivare i campionati open e chiede se sia possibile inserire nei bilanci un conto più dettagliato delle entrate ed uscite dell'attività Open.

Eventuale replica del Responsabile Area Finanziaria del Comitato Sig. Borghese Roberto
Risponde che sarà l'obiettivo dei prossimi bilanci a partire dal 2013.

Interventi:

Cameli Marco Responsabile Tecnico Società Circolo Parrocchiale San Giuseppe:

Chiede, ragionando sulle passate attività formative, quanto sia costoso organizzare l'attività formativa e quanto disavanzo possa creare, inoltre propone che anche per quest'ultima siano creati rendiconti dettagliati.

Eventuale replica del Responsabile Area Finanziaria del Comitato Sig. Borghese Roberto
In genere la Formazione genera un disavanzo poiché i formatori ed i locali dove si andrebbe a svolgere l'incontro, hanno un costo e purtroppo i partecipanti sono solitamente pochi.

Interventi:

Cameli Marco Responsabile Tecnico Società Circolo Parrocchiale San Giuseppe:

Chiede se sia più o meno costoso far venire un formatore nella nostra sede o aggregarsi ad altri comitati ed organizzare una formazione unica.

Eventuale replica del Responsabile Area Formativa del Comitato Sig. De Carolis Stefano
Per sapere quale sia il modo più costoso, è necessario sapere il numero di partecipanti che non è determinabile prima di aver vincolato il formatore ed aver quindi preso un impegno con lo stesso.

Interventi:

Cameli Marco Responsabile Tecnico Società Circolo Parrocchiale San Giuseppe:

Nel costo della sede è compreso il costo per l'operatore che si occupa della segreteria?

Eventuale replica del Responsabile Area Finanziaria del Comitato Sig. Borghese Roberto
No, nella spesa sono elencati soprattutto: luce, gas, acqua, telecom e affitto.

Viene posto ai voti il Conto preventivo 2013:

approvato con voti 8 (otto) su 9 (nove) votanti;

Il Presidente dell'Assemblea Cinciripini Francesco Vice Presidente Provinciale, chiede che sia messo a verbale che il Conto preventivo 2013 è stato approvato da otto società su nove:

voti favorevoli
ASD SAN BASSO
CIRC. PARR. SAN GIACOMO DELLA MARCA
CSI MONTEFIORE
SPORT e' FESTA
ASD SANT EGIDIO
CSI ASCOLI
ATLETICO MARANO
CSI STELLA

Voto non favorevole
CIRC. PARR. SAN GIUSEPPE

Il Presidente dell'Assemblea Cinciripini Francesco Vice Presidente Provinciale, chiede che sia inserito nel verbale dell'assemblea ed allegata allo stesso, la lettera del Circolo parrocchiale San Giuseppe per l'inserimento all' O.d.G. di alcuni punti da loro proposti.

Si propone di seguito la lettera. La stessa viene allegata al presente verbale del quale fa parte integrante.

Al Comitato Provinciale CSI di Ascoli Piceno

Prot. 10/2013

Oggetto: richiesta scritta di argomenti da inserire nell'ODG dell'Assemblea ordinaria del Comitato territoriale CSI di Ascoli Piceno

Come da Vs. Convocazione del 21 febbraio 2013, per l'Assemblea ordinaria di Aprile 2013, veniamo a proporre i seguenti argomenti:

- 1) Attività sportiva giovanile 2012/2013 del Comitato CSI Ascoli Piceno:
 - a) verifica/valutazione della sua progettazione, programmazione e realizzazione: aspetti positivi e criticità;
 - b) bandi - finanziamenti nazionali e/o diocesani (oratori) a cui si è avuto eventualmente accesso: quali vantaggi in termini di costi/benefici per le società sportive e i circoli parrocchiali affiliati.Ai fini di una corretta e completa verifica/valutazione dell'attività - così come espresso nei punti a) e b) sopracitati - si ritiene necessario annesso, oltre ai comunicati ufficiali pubblicati, anche tutti i comunicati e-mail (con relativi allegati) intercorsi, da luglio 2012 ad oggi, tra la Segreteria del Comitato provinciale AP e le società sportive/i circoli parrocchiali affiliati (in particolare il Circolo Parrocchiale S. Giuseppe) ed aventi, come oggetto di comunicazione, i campionati giovanili 2012/2013.
- 2) La questione ormai nota dei tesserati FIGC nei campionati giovanili CSI a tutti i livelli e, nello specifico, a livello provinciale e interprovinciale:
 - necessità di inserire vincoli per la loro partecipazione ai campionati giovanili CSI almeno a livello di comitati locali (rif. "Sport in Regola").
- 3) Attività sportiva giovanile 2013/2014: quali proposte in essere?
- 4) La collaborazione tra gli Oratori Diocesani di S. Benedetto del Tr., Ripatransone, Montalto e il CSI AP: proposta di un protocollo di intesa - a cadenza annuale - da stipulare tra le parti - acquisendo come riferimento quello già stipulato nel 2010 tra il Coordinamento Oratori Fermani, il CSI Marche e il CSI Fermo - e integrandolo con le effettive esigenze dei circoli parrocchiali affiliati (già inseriti e/o da inserire nella mappatura diocesana oratori realizzata nel 2011/12), esigenze congruenti con i criteri della L. R. 31/08 e D.G.R. 22/2013 della Regione Marche, relativi ai finanziamenti pubblici a favore degli Oratori e degli Enti religiosi che svolgono attività similari.

Grazie dell'attenzione.

Cordiali saluti.

S. Benedetto del Tr., li 05/04/2013

Per il Circolo Parrocchiale "S. Giuseppe" – ASD
Il Consiglio Direttivo - Il Presidente *Luigi Quondamatteo*



Il Presidente dell'Assemblea Cinciripini Francesco Vice Presidente Provinciale, cede la parola al Presidente Provinciale Benigni Antonio per la Relazione Assembleare.

Relazione Assembleare

Presidente Provinciale Antonio Benigni

Quello di oggi, è un atto richiesto da norme statutarie e fiscali, sul quale i soci (quindi le società) sono chiamate ad esprimere parere favorevole o contrario attraverso il loro voto, non è solo una formalità, ma è senza dubbio una delle azioni che identificano in una associazione la trasparenza e la democraticità. Quella appena presentata dal nostro responsabile dell'area amministrativa Roberto Borghese, è la relazione relativa alla gestione di un esercizio finanziario chiuso il 31-12-2012. Prima di tutto permettetemi di fare i ringraziamenti per il lavoro svolto, da parte mia del consiglio e soprattutto, credo di interpretare anche la volontà di tutte le società affiliate, anche a nome vostro, in quanto anche attraverso la gestione dei numeri passa il rispetto e la stima verso tutti coloro che in questo Comitato ripongono fiducia.

Resta comunque la difficoltà, oggi 11 aprile 2013, parlare solo di attività legata a quel bilancio conclusosi il 31-12-2012, e fare una valutazione in tempo reale sugli effetti prodotti da quella gestione amministrativa, poiché, di fatto, le azioni comprese in quel bilancio si estendono anche sul periodo 2013.

In tutta onestà vi confesso che l'occasione di questa assemblea è troppo importante per non provare a tentare di fare una valutazione su quanto fatto fino ad oggi anche in rapporto agli anni precedenti e tentando in questo modo di rispondere alle domande e sollecitazioni del Circolo Parrocchiale San Giuseppe per il quale ringrazio il presidente poiché ci dà l'opportunità di un confronto per analizzare le criticità e le positività al fine di porre le basi, *grazie a quanto emergerà dal vostro contributo al termine di questa assemblea*, per la costruzione del futuro, affinché le nostre azioni siano sempre coerenti con le proposte e le finalità associative.

(SLIDE Stato associazione (ultimi 2/3 anni) Le stesse vengono allegare al presente verbale del quale sono parte integrante)

Interviene Cameli Marco Responsabile Tecnico Società Circolo Parrocchiale San Giuseppe
Per chiedere al Responsabile Area Finanziaria del Comitato Sig. Borghese Roberto come mai i ricavi dell'affiliazione non riportano cifra tonda, considerando che il costo dell'affiliazione è € 80.00 a società.

Il Presidente Provinciale Benigni Antonio, interrompe la lettura della relazione e concede la parola al Responsabile Area Finanziaria del Comitato Sig. Borghese Roberto per chiarire il dubbio di Cameli Marco Responsabile Tecnico Società Circolo Parrocchiale San Giuseppe.

Il Responsabile Area Finanziaria del Comitato Sig. Borghese Roberto per chiarire il dubbio di Cameli Marco Responsabile Tecnico Società Circolo Parrocchiale San Giuseppe risponde spiegando contabilmente come avviene la registrazione.

"La quota è annuale. Se una società sportiva si affilia a dicembre, paga comunque € 80.00, come se si affiliasse a luglio, quindi se una società si è affiliata a Dicembre 2012, un dodicesimo del provento è stato imputato nel conto economico 2012 e i restanti undici dodicesimi saranno imputati nel conto economico 2013"

Il Presidente Provinciale Benigni Antonio, riprende la lettura della relazione assembleare.

L'aspetto legato alla proposta di attività giovanile, all'interno della nostra Associazione, corre senza dubbio all'interno dei cortili parrocchiali. Di certo non sono solo io a sostenerlo ma è tutta l'associazione, ad ogni livello, in primis il Presidente Nazionale Massimo Achini e l'attuale Consulente Ecclesiastico Nazionale Alessio Albertini, tutto ciò lo si percepisce anche dagli sforzi, che in momenti di crisi economica come l'attuale, la Presidenza Nazionale sta mettendo in campo, tramite azioni concrete, come ad esempio la recente pubblicazione di bandi per finanziare progetti territoriali e regionali per favorire la promozione e lo sviluppo di nuovi gruppi sportivi in parrocchia; questo pensiero è condiviso dalla presidenza regionale marche.

La volontà di essere presenti, con una proposta sportiva, all'interno delle parrocchie non è solo dettata da esigenze numeriche o di immagine, ma nasce da una consapevolezza che appartiene alla storia della nostra associazione; questo non vuole dire tornare ai tempi di Don Camillo, come di contro parte non vuole dire imbrigliare l'associazione dentro ad un sistema sportivo spesso mascherato da false ideologie di pedagogia educativa, il quale risulta troppo sbilanciato dalla parte della corporeità e poco attento alle questioni che interessano l'anima.

Di contro parte va anche detto che non esistono parrocchie in attesa della "nostra proposta sportiva" anzi, spesso ci vedono di intralcio, rappresentiamo per loro un fastidio. Allora ognuno di noi nel suo intimo dovrebbe riflettere, sul perché insistere tanto sulla presenza nelle parrocchie e farsi delle domande.

- Per riconquistare un territorio del quale rivendichiamo un qualche diritto di abitazione ?
- Per rispondere alla nostra sete di protagonismo ?
- Per pacificare una ricerca interiore di ruolo ?
- Per compensare ciò che non troviamo o non riusciamo a trovare altrove ?

Oppure crediamo veramente nei valori cristiani, che possono essere trasmessi attraverso lo sport, valori di rispetto, di relazione, di umiltà, di mitezza, di amore.....

Ma se queste parole, questi valori, oggi fanno ridere, soprattutto quando li sentiamo abbinati allo sport, allora forse non siamo poi tanto pronti per questo ambiente. Non siamo pronti per essere testimoni credibili, e far vivere una dimensione sportiva cristiana ai nostri giovani. Di conseguenza il percorso per coinvolgere le realtà parrocchiali, in una proposta del genere, richiede più tempo di quello che indichiamo per le scadenze delle iscrizioni ai nostri campionati, tornei o feste dello sport.

All'inizio dell'anno associativo 2012/2013, quando ci siamo trovati a riprogettare la proposta dell'attività sportiva, eravamo di fronte ad una scelta impegnativa, soprattutto per quelle fasce di età che la Direzione Tecnica Nazionale inserisce nella proposta polisportiva: quindi Under 8-10-12, quindi :

- a) riproporre il circuito degli anni passati (*il modello Ragazzi in Sport per capirci*)
- b) presentare un nuovo modello di fare sport (*che poi non c'è nulla di nuovo*)

Ovviamente ciò che a livello nazionale veniva definito come campionato di disciplina è rimasto tale. (*riguardo Juniores ; Allievi e Under 14, per dare la possibilità ai ragazzi di giocare, in questi campionati, data la difficoltà estesa a tutti i Comitati Provinciali della regione marche ad avere i numeri idonei per un omologazione, ci siamo attivati a livello interprovinciale.*)

Questa riflessione, che poi ha definito la scelta, nasce dalla ricerca di voler dare serietà e credibilità ad una proposta sportiva strutturata che possa coinvolgere più realtà possibili e che sia veramente occasione di confronto in ambito territoriale, invece, purtroppo negli anni passati, ci siamo trovati

spesso a realizzare circuiti sportivi con partecipazione di squadre e società che nei numeri erano veramente al minimo storico, a discapito del messaggio sportivo e della dignità dell'esperienza sportiva.

Di conseguenza nella fase di comunicazione iniziale si presentava un Comunicato nr.1 inviato a Luglio 2012 (*approvato dal Consiglio Provinciale il 30 Giugno 2012*) nel quale veniva presentata la proposta ufficiale dei campionati Under 18 – 16 – 14 mentre per gli under 8 – 10 – 12 veniva proposto lo Sport in Parrocchia con uno stile itinerante che tendeva a coinvolgere le parrocchie. Indicando anche termini di scadenza (*decisi in Consiglio*) per le iscrizioni, che onestamente facendo oggi una serena valutazione, forse sono risultati troppo prematuri rispetto ai tempi della maggioranza dei destinatari finali.

Inoltre, per non privare quelle realtà sportive che negli anni precedenti avevano vissuto l'esperienza del circuito ragazzi in sport, in accordo con il regionale e dopo aver fatto un confronto con il Comitato di Macerata (*unico per ora nelle marche a fare la stessa nostra attività*) abbiamo deciso di mantenere per loro la possibilità di accedere comunque, attraverso la fase regionale alle finali nazionali, pur partecipando al circuito dello sport in parrocchia.

Questa era l'idea di base sulla quale ci siamo confrontati anche in consiglio per attivare un circuito di attività sportiva giovanile, che riuscisse a coinvolgere un numero maggiore di realtà parrocchiali rispetto agli anni precedenti, rendendo più entusiasmante la partecipazione dei ragazzi e restituire quella dignità di percorso sportivo che negli anni passati era venuta a mancare.

Tutto ciò era spinto anche dal fatto e dalla speranza, che con la presenza (*del tutto insperata*) della nostra associazione come partner nelle due equipe diocesane degli oratori (Diocesi Ascoli e Diocesi San Benedetto Tr.) si potesse avere una qualche possibilità in più con le parrocchie. Almeno nella fase di ascolto.

Ad oggi debbo dire che, nonostante ci sia ancora moltissimo da lavorare in ambedue le realtà, siamo andati ben oltre le nostre aspettative, in parte i numeri ci confortano in questo.

Ma prima di tutto c'è stato un riconoscimento palese della serietà e validità della nostra associazione, in considerazione anche di quel senso di servizio che ci ha sempre contraddistinto, e in secondo luogo, *anche se più venale*, siamo riusciti ad ottenere un contributo da ambedue le Equipe Diocesane, da utilizzare per destinazioni diverse ma sempre in ambito parrocchiale:

- a) Diocesi di San Benedetto Tr. abbiamo intercettato ed ottenuto una disponibilità di circa € **2.150,00** destinati interamente a supporto del circuito sportivo proposto per le parrocchie, che prendeva il nome di Sport all'ombra del Campanile. Tale contributo ha permesso di sostenere i costi di realizzazione del circuito sportivo inerenti l'uso di furgoni, strutture sportive mobili e in alcuni casi l'uso di impianti sportivi per le Parrocchie in difficoltà ad ospitare l'evento; inoltre è servito anche ha sostenere i costi di affiliazione per le nuove realtà parrocchiali nelle quali si costituiva il gruppo sportivo, iniziando a rispondere concretamente, a quella sollecitazione della Presidenza nazionale "un gruppo sportivo in ogni Parrocchia" e finalizzando il nostro intervento all'interno delle equipe diocesane.
- b) Diocesi di Ascoli Piceno abbiamo intercettato ed ottenuto una disponibilità di circa € **3.885,00** utilizzati per il servizio di affiancamento, tutoraggio e formazione degli operatori degli oratori, dove in taluni casi siamo stati incaricati dal responsabile Diocesano Don Paolo a curare l'avviamento e l'organizzazione dell'oratorio, azione da noi svolta e finalizzata alla costituzione del gruppo sportivo con relativa affiliazione, inoltre una parte del contributo è stato utilizzato per sostenere i costi di realizzazione del circuito sportivo Sport all'ombra del

Campanile, in questo contesto territoriale le società (*parrocchie*) partecipanti hanno versato una quota come compartecipazione che è stata preventivamente stabilita di comune accordo con i parroci e laici.

Resta inteso che al termine del circuito “Sport all’ombra del Campanile”, insieme a tutti i partecipanti, svolgeremo un incontro di verifica per confrontarci sulle criticità che vanno trasformate in punti di forza per il prossimo anno.

Per quanto riguarda le categorie di attività sportiva giovanile quali Juniores, Allievi e Under 14, dobbiamo purtroppo registrare una situazione di “povertà” estesa a tutta la regione, infatti, siamo riusciti a far giocare questi ragazzi solo unendo le forze con altri comitati della regione, ed ottenere in questo modo la partecipazione ai bandi promossi dalla Presidenza Nazionale: il nostro Comitato in qualità di gestore della categoria allievi è riuscito ad ottenere la concessione di un contributo dal nazionale pari ad € **2.792,40** che sarà elargito al termine del campionato a rendicontazione dello stesso. Va detto che in fase di presentazione del progetto abbiamo presentato la richiesta auspicando di avviare un circuito con nr.12 squadre, purtroppo siamo riusciti ad attivarlo solo con nr. 6 squadre, speriamo che questo NON significhi la decurtazione del contributo. Ma a prescindere della decisione Nazionale, il contributo ottenuto andrà ad azzerare i costi relativi alle iscrizioni delle squadre partecipanti al campionato in questione.

Tornando al circuito Sport all’ombra del Campanile, possiamo comunque affermare, almeno dalle spontanee testimonianze che abbiamo raccolto, la voglia e lo stimolo di ripetere questa esperienza, anzi, abbiamo raccolto con piacere, sia nel circuito di Ascoli che in quello di San Benedetto il desiderio di ripartire, e di farlo subito, iniziando proprio con una prima fase di verifica e progettazione, coinvolgendo in questa esperienza sportiva anche i ragazzi più grandi; questo ci fa ben sperare di riuscire ad attivare, in modo autonomo, per l’attività sportiva giovanile campionati anche interdiocesani.

Tra tutte le attività proposte dal Comitato, deve essere evidenziata anche quella relativa alla categoria OPEN. Il circuito riservato alla categoria Open registra la novità del femminile che, dopo un lungo periodo di squadre “migranti” verso altri comitati, è riuscito ad avviare autonomamente un campionato omologato con la partecipazione di nr. 7 squadre, mentre per la categoria maschile registra una partecipazione di nr. 17 squadre.

Inutile dire che, nonostante la regolarità della gestione, il lavoro fatto da Gianluca Piersimoni responsabile Open e da tutti gli arbitri i quali ringrazio tramite il loro responsabile provinciale Enea Clemente, è un lavoro intenso ed impegnativo che richiede massimo impegno e non permette nessuna distrazione.

Spesso la semplicità dell’evolversi delle situazioni, o l’assenza di clamori, non deve essere interpretata come “*facilità*” di gestione, piuttosto tutto ciò è reso possibile solo attraverso la serietà e l’impegno costante al servizio.

La data di oggi ci impone di volgere anche uno sguardo al futuro per le attività del nuovo anno associativo (2013/2014), anche se è prematuro definire ora quali e quante saranno le proposte poiché, come prassi tra il mese di maggio e il mese di giugno sarà pronto il nuovo comunicato nr.1 con successiva pubblicazione contenete tutte le proposte sportive della nuova stagione; ovviamente non prima di essere approvato dal Consiglio.

Ma alla luce di quanto detto e raccolto, è ovvio la riproposta dei *Campionati Open*, dello sport in Parrocchia attraverso il circuito “*Sport all’ombra del Campanile*”, ma anche l’attivazione in gestione autonoma, *si spera* almeno per quanto detto fino ad ora, di *Campionati* relativi alle

categorie Under 18 (Juniors) – Under 16 (Allievi)– Under 14 e da quest'anno come indicato dal Nazionale anche gli Under 12.

Per quanto riguarda la collaborazione con le realtà Diocesane degli Oratori di Ascoli e San Benedetto, essendo di fatto già partner ufficiali, la stessa sarà rinnovata, integrando i loro progetti con le nostre proposte di attività e servizi, e ottenendo per gli stessi dei contributi quantificabili in relazione alle proposte presentate. Contributi che costituiranno un beneficio a quanti parteciperanno alle attività proposte dal Comitato inserite in questo contesto.

Tale “modus operandi” fa parte di uno stile che è in linea con una condivisione di azioni concordate a livello regionale, per le quali il Csi ha deciso di rivestire in questo ambito il ruolo di partner, ponendosi a servizio nelle realtà diocesane degli oratori portando il proprio carisma per arricchire, e laddove la situazione lo richieda, rinnovare, evitando di porsi come antagonista nella redazione autonoma di progetti riferiti alla L.R. 31/08 e D.G.R. 22/2013 della Regione Marche.

Per quanto riguarda invece il protocollo firmato tra il Csi Marche, il Csi Fermo ed il Coordinamento degli oratori Fermani, va chiarito che a suo tempo il Csi Marche lo fece investendo risorse economiche proprie, ad oggi non è stato rinnovato, inoltre va evidenziato che tale accordo NON ha prodotto nessun risultato in termini numerici di partecipazione alle attività, l'esito è oggetto di attenta verifica tra i promotori di questo protocollo.

Per quanto concerne la questione nota dei tesserati Figc, data la richiesta e sollecitazione del Presidente Quondamatteo del Circolo Parrocchiale San Giuseppe, in considerazione di quanto contenuto a pag. 79 di Sport in Regola emanato dalla Direzione tecnica Nazionale, ritengo che ci possano essere i termini di un confronto aperto e prego la presente assemblea di decidere in merito.

Per concludere ci tengo a precisare che il servizio svolto dai collaboratori di questo Comitato ha portato ad ottenere dei riconoscimenti anche in ambito regionale e nazionale, come il circuito “Sport all'ombra del Campanile” ripreso a modello dal CSI Marche che lo ha inserito in un progetto regionale, ottenendo il relativo finanziamento, che sarà esteso a tutti i comitati della regione, ma anche la Banca del Tempo, presentata alla convention del Centro Italia tenutasi presso il Santuario di San Gabriele dell'Addolorata, altro non è che un restyling del nostro “*servizio associativamente utile*”. Per questo ringrazio il nostro giudice unico Giuseppe Senesi, promotore anche del Convegno sulla giustizia sportiva ed educazione che ci ha visti impegnati in prima persona come Associazione.

Voglio anche ringraziare la commissione per la formazione alla quale ha collaborato come esterno Gianluca D'Angelo oltre che a Stefano de Carolis, Alessandro Bianchini ed Eleonora Sacchini, questa commissione è stata coinvolta nel progetto Sport all'ombra del Campanile per le due Diocesi, tenendo corsi di formazione ogni sera precedente l'evento, per la cronaca ce ne sono stati 7 in totale, come anche un grazie per i 12 volontari, ragazzi tra i 15 ed i 16 anni, che hanno supportato questo circuito nell'allestimento, affiancamento e nella gestione diretta dei campi.

Parlando di formazione, nonostante nessuno lo abbia fatto notare, mi trovo a fare *mea culpa* in quanto con rammarico devo dire che è uno dei punti più critici di questo Comitato, siamo poco inclini a questa attività, prediligendo forse troppo la quantità alla qualità forse la mancanza di formazione ci porta a confondere quantità e qualità fino addirittura ad unificarli.

Nel nostro Comitato manca da parecchio tempo, troppo forse, e sicuramente nella programmazione futura deve ritrovare il ruolo che gli compete, poiché una attività, anche se florida seria ben organizzata ma senza formazione è come un corpo senza anima.

Il Presidente Provinciale Benigni Antonio, conclude ringraziando ancora una volta quanti, gratuitamente hanno dato il proprio tempo e contribuito per l'attuazione dei campionati e progetti e il Responsabile Area Finanziaria del Comitato Sig. Borghese Roberto e il Revisore dei Conti Grilli Romeo per l'accurato lavoro che hanno svolto nei bilanci.

Terminata la lettura della relazione Assembleare, il Presidente dell'Assemblea Cinciripini Francesco Vice Presidente Provinciale, ringrazia il Presidente Provinciale e chiede ai presenti eventuali interventi in merito.

Interventi:

De Carolis Stefano Responsabile Area Formativa del Comitato De Carolis Stefano e Presidente CSI Montefiore

Si sente tirato in causa con il riferimento agli atleti FIGC e ricorda che nel regolamento è specificato che non esistono indicazioni che ne escludano la partecipazione.

Eventuale replica del Responsabile Area Tecnica del Comitato Sig. Bianchini Alessandro
Riguardo alla presenza dei tesserati FIGC, tutte le squadre si sono attenute al regolamento che ne permetteva l'inserimento in squadra.

Il Presidente dell'Assemblea Cinciripini Francesco Vice Presidente Provinciale, precisa che è possibile proporre eventuali modifiche al regolamento per l'anno prossimo.

Interventi:

Tavoletti Guido Presidente Circolo Parrocchiale Culturale San Giacomo della Marca

Propone al Comitato di convocare in altro luogo una riunione dove affrontare tale tematica affinché possano venir fuori proposte e confronti.

Il Presidente dell'Assemblea Cinciripini Francesco Vice Presidente Provinciale, chiede di mettere a verbale che sarà indetta una riunione per ulteriori confronti e per la proposta di nuove attività.

Alle ore 23.59 del 11 Aprile 2013 avendo null'altro da deliberare l'assemblea viene dichiarata chiusa.

Il Segretario verbalizzante

.....

Il Presidente dell'Assemblea

.....